

DIRIGERE

UNA COMPAGNIA DI BALLETO

LA PERSONA PIÙ IMPORTANTE DIETRO LE QUINTE È IL direttore della compagnia. Tutte le compagnie hanno bisogno di qualcuno che prenda le grandi decisioni e dica a ognuno cosa fare.

Essere il direttore

I compiti principali del direttore di una compagnia di balletto consistono nel decidere come debba operare la compagnia, quali balletti portare in scena e a chi assegnare le diverse parti. Il direttore supervisiona ogni produzione e lavora con tutti i membri del team per assicurarsi che ognuno lavori al meglio, fin nei minimi dettagli. Spesso, chi diventa direttore ha un passato da primo ballerino, perciò conosce tutto quello che serve per ottenere un'esibizione perfetta ed essere i migliori.

A volte il direttore segue le prove dei singoli ballerini per accertarsi che stiano interpretando i loro ruoli secondo la sua volontà. L'arte del balletto sta tutta nel comunicare con il pubblico. Passi di danza perfetti non avrebbero senso senza una connessione emotiva, cioè senza che al pubblico importi dei personaggi, della storia o di ciò che vede sul palcoscenico. È compito del direttore fare in modo che questo legame si crei.



Kevin O'Hare,
nominato direttore
del Royal Ballet
nel 2012.

Ninette de Valois

Fondatrice del Royal Ballet e primissima direttrice, Ninette de Valois è considerata una delle persone più influenti nella storia del balletto. Nata in Irlanda nel 1898, si trasferì in Inghilterra all'età di sette anni e iniziò a studiare danza classica a 13. Compiuti i 21 anni, danzava già da professionista nelle opere che andavano in scena a Covent Garden. Nel 1923 si unì ai Balletti russi. Fu anche mentore (insegnante e sostenitrice) di Alicia Markova, una delle migliori ballerine britanniche di sempre.

Ninette de Valois era totalmente determinata a fondare una scuola per i ballerini britannici e a gestire una propria compagnia. La scuola e la compagnia cominciarono al Sadler's Wells Theatre, per poi trasformarsi nella Royal Ballet School, nel Royal Ballet e nel Birmingham Royal Ballet (vedere le pagine 18-19). Fu direttrice del Royal Ballet fino al 1963, quando lasciò per concentrarsi sulla Royal Ballet School, ma rimase legata alla danza classica per tutta la vita. Morì nel 2001 all'età di 102 anni.



Ninette de Valois,
fondatrice e direttrice
del Royal Ballet.

Balletto in tournée

Le tournée nazionali e internazionali fanno parte della vita di quasi tutte le compagnie di balletto. La decisione su quali saranno le tappe spetta al direttore, dopo aver consultato i team tecnici.

Prima di tutto, il team deve visitare i possibili teatri per controllarne dimensioni e strutture, compresi gli spazi per le prove e gli alloggi, che devono essere adeguati. Questo avviene anche più di un anno prima

della tournée. Costumi e scenografie viaggiano poi fino al luogo prescelto su navi o camion, con un paio di mesi di anticipo.

Le tournée richiedono un enorme lavoro di pianificazione e organizzazione, in particolare se la destinazione è all'estero, ma per una compagnia rappresentano una fantastica opportunità per raggiungere un pubblico di appassionati molto più ampio. È anche un'esperienza meravigliosa per tutti i ballerini coinvolti.

Il Royal Ballet in tournée a Tokyo,
Giappone, 2013.

Tante persone dietro le quinte

Oltre a quelli di chi si esibisce, ci sono molti altri ruoli fondamentali per far funzionare una compagnia di balletto. Eccone alcuni:

* **MÂITRE DE BALLET**
Accompagna i ballerini durante le prove, insegnando i loro ruoli nei diversi balletti.

* **RÉPÉTITEUR**
Segue i ballerini, spesso i primi ballerini e i solisti, nelle prove di balletti specifici.

* **INSEGNANTE DI DANZA**
Segue i ballerini durante le lezioni quotidiane (sessioni di allenamento).

* **DIRETTORE DI SCENA**
Coordina la programmazione quotidiana delle prove e i casting per prove e spettacoli.

* **NOTATORE**
Registra i passi dei nuovi balletti a mano a mano che il coreografo li predispone e si accerta che i balletti esistenti siano rimessi in scena con precisione, secondo la notazione.

* **PIANISTA**
Suona per le lezioni

e le prove dei ballerini e qualche volta durante le esibizioni con l'orchestra.

* **TEAM SANITARIO**
Si occupa della salute e del benessere dei ballerini (vedere le pagine 48-49).

* **DIRETTORE TECNICO DELL'ALLESTIMENTO**
Fa in modo che ogni esibizione si svolga senza problemi tecnici e che tutto avvenga al momento giusto.

* **TRUCCATORE E PARRUCCHIERE**
Aiuta i ballerini con trucco e capelli, in particolare nell'applicazione di effetti speciali o complessi quando necessario.

* **COSTUMISTI**
Personale specializzato che si occupa di parrucche, scarpe e costumi.

* **CAMERINISTA**
Aiuta i ballerini a indossare i costumi per l'esibizione.

FAR PARTE DI UNA COMPAGNIA DI BALLETO

IL COMPITO DI UNA COMPAGNIA DI BALLETO È DI GREARE e mettere in scena balletti per il pubblico. Le compagnie normalmente hanno un proprio teatro, in cui svolgono la maggior parte delle performance. Spesso vanno anche in tournée, cioè si spostano in altre città e perfino in altri Paesi, in cui portano i loro spettacoli.



Marianela Nuñez del Royal Ballet si allena in sala prove sotto gli occhi degli altri membri del cast.

Il repertorio

Ogni compagnia di balletto ha un repertorio, cioè una serie di balletti che conosce e che porta in scena regolarmente. Di tanto in tanto, una compagnia può introdurre uno nuovo, che può essere una nuova composizione o un balletto più vecchio che desidera riportare in scena.

In una stagione, che per il Royal Ballet corrisponde a un anno, la compagnia può pensare di mettere in scena forse sei balletti completi, più cinque "mixed bills". Può andare in scena diverse volte alla settimana e, in alcuni giorni, anche il pomeriggio. Gli spettacoli pomeridiani si chiamano matinée.

Compagnie di balletto celebri

ROYAL BALLETO

Con sede alla Royal Opera House di Londra, il Royal Ballet fu fondato da Ninette de Valois nel 1931 con il nome di Vic-Wells Ballet. Oggi è la compagnia di balletto più grande del Regno Unito.

BIRMINGHAM ROYAL BALLETO

Conosciuto in precedenza come Sadler's Wells Royal Ballet, per poi diventare la compagnia di tournée del Royal Ballet. Nel 1990 cambiò nome e si trasferì a Birmingham e nel 1997 divenne indipendente.

BALLETO DEL BOLSHOI

Il Balletto del Teatro Bolshoi si esibisce con questo nome fin dal 1825. Ha sviluppato un proprio stile spontaneo, chiamato "stile moscovita", influenzato dal folclore russo.

BALLETO MARIINSKIJ

Questa compagnia con sede a San Pietroburgo, in Russia, ha radici che risalgono agli anni '30 del XVIII secolo. Chiamata per un periodo Balletto Kirov, è nota per il suo stile classico.

BALLETO DELL'OPÉRA DI PARIGI

La compagnia di balletto più antica del mondo: esiste fin dal XVII secolo. Va in scena al Palais Garnier di Parigi.

NEW YORK CITY BALLETO

Fondato nel 1948 da George Balanchine e Lincoln Kirstein. Balanchine fu il direttore (primo maître de ballet) della compagnia fino alla sua morte, nel 1983.

AMERICAN BALLETO THEATRE

Fondata nel 1940, questa compagnia di balletto vanta un vasto repertorio. Dal 1980 al 1990 il suo direttore artistico è stato Michail Baryšnikov, grande ballerino contemporaneo.

CORPO DI BALLO DELLA SCALA

L'attuale compagnia di balletto della Scala di Milano ha radici che risalgono ai secoli precedenti l'inaugurazione del 1778. L'étoile più famosa è Roberto Bolle, il ballerino più amato e richiesto al mondo.



LA VERA VITA DEI BALLERINI

La giornata di un ballerino

La vita di un ballerino è molto impegnata! Yasmine Naghdi e Marcelino Sambé, ballerini del Royal Ballet, spiegano come trascorrono una normale giornata.



“YASMINE: Arrivo alla Royal Opera House intorno alle 9.30. Per prima cosa vado nel mio camerino, mi metto il body, sistemo i capelli, indosso i vestiti da riscaldamento e organizzo la mia borsa con tutto quello che mi serve: le scarpe da punta, qualche snack, frutta e bevande. Poi mi riscaldo prima di iniziare la lezione di danza, che di solito dura un'ora e un quarto.

MARCELINO: La lezione ti prepara per la giornata. Iniziamo con esercizi alla sbarra, dove riscaldiamo piedi e polpacci. Poi, cominciano una serie di esercizi, sempre alla sbarra, a mano a mano più difficili. Partiamo dal basilare **demi-plié** (una leggera flessione del ginocchio in quattro posizioni diverse) per arrivare al grand battement, in cui la gamba si solleva in un grande gesto controllato per poi tornare alla posizione iniziale.

YASMINE: A questo punto siamo pronti per un giorno di prove per i balletti previsti e per l'esibizione serale. Abbiamo anche la prova di parrucca, costume e scarpe, fisioterapia e massaggi e altri allenamenti per rinforzarci. Se il mio programma prevede del tempo libero, chiacchiero con le mie colleghe o cucio nastri sulle mie scarpe da punta.

MARCELINO: Tra la lezione del mattino e le prime prove abbiamo una piccola pausa, in cui di solito mi cambio: i vestiti sono davvero sudati dopo la lezione di danza. Abbiamo un'ora per pranzare, e io la passo con i miei amici a chiacchierare e a fare stretching nell'area relax. Poi continuiamo a provare fino a fine giornata.

YASMINE: Terminiamo le prove alle 17.30, così possiamo riposare prima dell'esibizione serale. Faccio un pasto molto energetico, mi riscaldo di nuovo, mi trucco, indosso il costume e mi preparo mentalmente. Se dovrò danzare un assolo, subito prima di salire sul palco visualizzo la mia esibizione.

MARCELINO: Quando non dobbiamo esibirci, di solito finiamo alle 18.30. In questo modo ho il tempo di tornare a casa e passare un po' di tempo con i miei amici. Parlare con la mia famiglia via Skype mi rilassa e naturalmente un bel bagno aiuta sempre! Quando ci esibiamo, invece, di solito finiamo alle 22.30.

YASMINE: Dopo un'esibizione mi strucco, appendo il costume, faccio una doccia, e verso le 22.50 sono pronta per andare a casa. Spesso qualche persona del pubblico aspetta di incontrare i ballerini vicino alla porta del palco, così prima di andare sto un po' con loro. Ho molti momenti preferiti durante la giornata, ma il migliore è quando scendo dal palcoscenico sentendo di aver fatto quello che mi ero prefissata: danzare il mio assolo alla perfezione e sentire l'applauso del pubblico!

MARCELINO: Tutte le mattine, quando mi sveglio mi sento fortunato sapendo che passerò la giornata facendo quello che mi appassiona davvero, cioè ballare. Se devo scegliere un momento preferito, dico la chiamata alla ribalta, dove il pubblico ci acclama e applaude il nostro duro lavoro. Per un istante, tutta la fatica della giornata svanisce!”

Yasmine Naghdi, PRIMA ARTISTA e *Marcelino Sambé*, ARTISTA

- TENERSI - IN FORMA

CHE SI PARLI DI DANZA, CALCIO, NUOTO O maratona, a tutti i grandi atleti servono persone che li aiutino a raggiungere la migliore condizione, a essere in forma per esprimere il loro potenziale e recuperare presto dagli infortuni. I ballerini devono essere al massimo della forma ogni giorno: in una grande compagnia possono provare anche quattro o cinque balletti alla settimana, e in più ci sono le esibizioni. È molto emozionante ma richiede tantissimo lavoro!



Tierney Heap fa esercizi nella sala riabilitazione.



Mara Galeazzi fa stretching in sala prove.

Il team sanitario del Royal Ballet

Tutte le compagnie di balletto, dietro le quinte, hanno persone che gestiscono la preparazione fisica e gli infortuni dei ballerini, registrando anche i progressi di ognuno. Il Royal Ballet ha la sala riabilitazione più all'avanguardia nel mondo della danza e un team di specialisti a gestirla. Ecco cosa fanno.

DIRETTORE CLINICO



È responsabile della gestione di tutto il team sanitario, per garantire che ci sia un contatto ininterrotto con i ballerini infortunati.

SCIENZIATI DELLO SPORT



Creano programmi di rafforzamento e fitness che proteggano le giunture e riducano il rischio di infortuni, per far sì che i ballerini siano forti e in grado di sopportare i salti. I programmi possono prevedere il sollevamento pesi, oltre a esercizi generici e allenamento sull'equilibrio.

FISIOTERAPISTI



Lavorano con i ballerini infortunati per decidere la migliore linea d'azione per farli continuare a danzare o per riportarli sul palco. In caso di infortunio durante un'esibizione, un fisioterapista è sempre reperibile per correre a teatro e valutare il problema.

TERAPISTI DEI TESSUTI MOLLI



Questi terapisti specializzati curano i problemi legati ai muscoli, ai legamenti, ai tendini e alla fascia muscolare (l'importantissimo tessuto che circonda i muscoli), e usano speciali tecniche e massaggi per aiutare a guarire dagli infortuni.

MEDICO DELLO SPORT



Un dottore speciale che i ballerini consultano nel caso di un infortunio che necessiti cure in ospedale. Tutti gli atleti di alto livello vengono visitati in ospedale da medici specializzati in medicina dello sport.

PSICOLOGO



I ballerini devono essere mentalmente forti per essere pronti a esibirsi al meglio ogni sera. Lo psicologo della danza conosce le particolari richieste fatte ai ballerini e li aiuta a rimanere concentrati, pazienti, e a credere in loro stessi, soprattutto quando sono infortunati.

ISTRUTTORI DI PILATES E GYROTONIC



Aiutano i ballerini con la flessibilità e il controllo dei movimenti usando speciali macchine, in modo che gli infortunati possano tornare a muoversi completamente in sicurezza.

NUTRIZIONISTI



Mangiare sano e con regolarità è importantissimo per i ballerini, che hanno bisogno di tanto carburante per andare avanti tutta la giornata e avere le energie per esibirsi! I nutrizionisti consigliano loro l'alimentazione più bilanciata.

RIABILITATORI



Spesso sono proprio gli ex ballerini ad aiutare chi deve recuperare da un infortunio, lavorando sodo in palestra per riprendere a danzare. Si consultano sia con il team di medici sia con quello artistico per decidere se un ballerino è pronto per tornare a esibirsi.

Stretching su un reformer per gli esercizi di pilates.



LA VERA VITA DEI BALLERINI

Recuperare da un infortunio

Lauren Cuthbertson, una delle ballerine di maggiore talento della sua generazione, debuttò con grandi performance da solista quando era piuttosto giovane. Ma subito dopo essere stata promossa a prima ballerina si slogò un piede e non molto tempo dopo fu colpita dalla mononucleosi, seguita da una seria malattia da affaticamento. La convalescenza fu lunga, ma le insegnò molto.

“I piccoli strappi o infortuni fanno parte della vita lavorativa quotidiana di un ballerina, ma quando capita una malattia o un infortunio grave è molto dura, emotivamente e fisicamente, perché sembra che tutto il lavoro fatto svanisca nel nulla.

Serve la pazienza di lasciar guarire il fisico. Solo allora si comincia a pensare in modo diverso e a capire di più il proprio corpo. Quando si inizia la riabilitazione ci sono tante cose che si possono migliorare, soprattutto con il vantaggio di avere un grande team di supporto.

Gli infortuni obbligano a lottare e rendono più forti, ma è molto difficile capirlo quando ci si sente così frustrati e ansiosi.”

Lauren Cuthbertson,
PRIMA BALLERINA



- DENTRO IL - TEATRO

COME SPETTATORI, SI HA ACCESSO SOLO A UNA MINUSCOLA parte del teatro vero e proprio. Prima dello spettacolo, si entra nel foyer ed è possibile visitare il ristorante, poi l'emozione sale e la campanella segnala l'inizio dell'esibizione. Si prende posto e le luci si abbassano... ma cos'altro c'è nel teatro che non sempre si riesce a vedere?

Il palcoscenico

Durante uno spettacolo, il pubblico passa la maggior parte del tempo a guardare il palcoscenico. Dalla sala, però, si può vedere molto di più: a sinistra e a destra del palco ci sono delle zone nascoste alla vista, le **quinte**. Prima di ricevere il segnale per entrare in scena, i ballerini aspettano proprio lì dietro. Usano quest'area anche per riscaldarsi prima dell'esibizione.

Dietro al palcoscenico c'è un'area in cui le scene possono essere sollevate, abbassate o fatte entrare dai lati. Nel retro palco si lavora per cambiarle a mano a mano che lo spettacolo procede. In un grande teatro, la zona del retro palco può essere piuttosto ampia, ed è usata anche per raccogliere scenografie e luci.

Un'artista del Royal Ballet aspetta dietro le quinte il momento di salire sul palco.

Ecco le quinte a destra del palcoscenico. Nella foto, in fondo a sinistra, si vede il palco principale, con uno scorcio delle poltrone rosse della sala.



Melissa Hamilton e Gary Avis in una sala prove della Royal Opera House, da cui è visibile lo skyline di Londra.

Prove, prove, prove

È facile immaginare che un teatro sia molto tranquillo quando non ci sono spettacoli. In realtà non è così: succede sempre qualcosa! Per esempio, due parti importanti nella giornata di un ballerino sono le lezioni (l'allenamento quotidiano) e le prove. Queste attività si svolgono normalmente in speciali

sale prove con sbarre (ringhiere in legno a cui attaccarsi durante l'allenamento) e specchi alle pareti. Prima che i ballerini siano pronti per esibirsi serve molto duro lavoro, con anche tre settimane di prove prima che il balletto possa andare in scena.



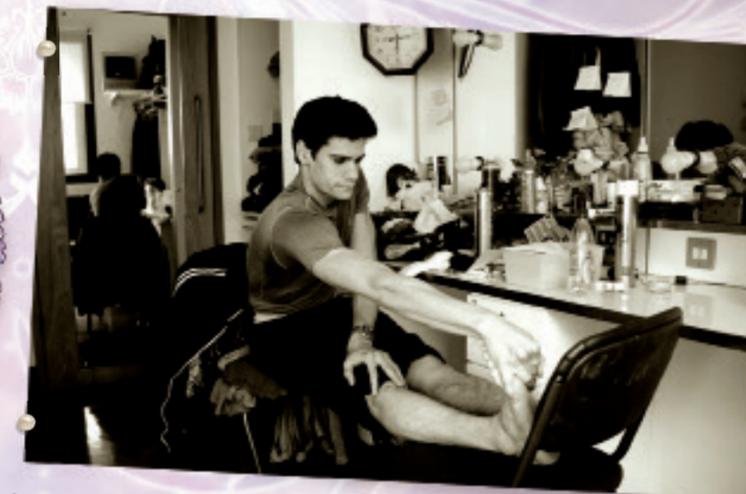
RIFLETTORI SULLA ROYAL OPERA HOUSE

Tutto in un solo posto

Quando la Royal Opera House fu ristrutturata negli anni '90, tutti gli spazi necessari alla Royal Opera e al Royal Ballet furono incorporati nel nuovo edificio. Tra questi, nuovi spazi pubblici, laboratori, uffici e sale prove, che in qualche caso hanno esattamente le stesse dimensioni del palco principale, così che i ballerini possano abituarsi allo spazio reale in cui dovranno danzare. La cosa interessante è che non devono attraversare la città per andare da una zona all'altra: possono fare lezione, rilassarsi, provare ed esibirsi in un unico edificio.

Una stampa artistica della facciata della Royal Opera House, durante la ristrutturazione negli anni '90.

I laboratori in cui si creano le parrucche alla Royal Opera House.



Il nome sulla porta!

Altre zone che il pubblico non vede sono i camerini dei ballerini. Si tratta di aree private in cui i ballerini si preparano per lo spettacolo, si rilassano o si rimettono al passo nella preparazione di un ruolo. Spesso i membri del corpo di ballo condividono un camerino, ma i ballerini principali lo condividono solo con una o due persone. I ballerini possono personalizzare il loro spazio, trasformandolo nella loro "casa" mentre sono al lavoro.

Il primo ballerino del Royal Ballet, Thiago Soares, mentre fa stretching nel suo camerino.

Il front-of-house

Il termine "front-of-house", abbreviato FOH, indica tutte le parti del teatro visibili al pubblico: gli ambienti del foyer, il guardaroba, i ristoranti, la sala. In queste aree lavorano per esempio le maschere e gli addetti alla vendita di programmi e biglietti. Per gran parte della giornata si preparano all'arrivo del pubblico, in modo che sia tutto pronto. Insomma, un teatro è un luogo molto affollato!

Una parte degli spazi pubblici della Royal Opera House.

